



Repertorio N. 2144

Raccolta N. 1758

**VERBALE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di maggio

19 maggio 2017

In Terni, viale della Stazione n.52, in una sala dell'Hotel De Paris.

Innanzi a me dottor Massimo DONATI, Notaio in Spoleto, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto,

è comparso:

**PERUZZO Enrico**, nato a Terni il giorno 17 febbraio 1955, domiciliato in Acquasparta (Terni), alla Via Portaria Campagna n.80, nella qualità di Presidente Nazionale della Associazione denominata **"A.T.I. - ASSOCIAZIONE TRIBUTARISTI ITALIANI"** con sede legale in Comune di Terni, alla Via Donato Bramante n.41, dotata di codice fiscale:01523750550, come mi dichiara il comparente, ai sensi di legge e del vigente statuto; e altresì:

- Loi Gino, nato a Ulà Tirso il primo dicembre 1946 residente in Oristano, via 20 settembre n.3, quale Presidente dell'Assemblea della detta Associazione, ai sensi del vigente statuto e di regolamento ed in forza di quanto infra.

Io Notaio sono certo della identità personale dei comparenti. Il comparente PERUZZO Enrico, nella qualità mi dichiara e dà atto che:

- per questo giorno ed in questo luogo è stata convocata in seconda convocazione, a mezzo di avviso affisso presso la sede legale, pubblicato sul sito ufficiale dell'Associazione ([www.atitributaristi.it](http://www.atitributaristi.it)) e spedito a mezzo mail inviata agli Associati in data 04 aprile 2017 a far data dalle ore 09,30 l'Assemblea degli associati della detta Associazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

**ORDINE DEL GIORNO**

Parte ordinaria:

- Relazione del Presidente Nazionale;
- Relazione del Tesoriere Nazionale e del Revisore dei Conti;
- dibattito ed approvazione bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017

Parte straordinaria:

- Modifiche statutarie e regolamentari : proposte, dibattito, approvazione;
- Varie ed eventuali;
- ai sensi di statuto e dell'art. 7) vigente regolamento dell'Associazione, egli stesso, nella qualità suddetta, ha aperto i lavori assembleari alle ore 10 (dieci) quindi ha constatato, con l'ausilio del Comitato elettorale al momento dell'apertura dei lavori, la presenza di numero 110 (centodieci) associati aventi diritti al voto rispetto al totale di

136 (centotrentasei) di persona o per delega scritta la cui validità ha accertato ai sensi di statuto, e come risulta da apposito verbale che si allega sotto la lettera "A" al presente atto e la presenza:

-- per il Consiglio Direttivo Nazionale:

del Presidente nella sua persona, e dei Consiglieri: Loi Gino, sopra generalizzato, Peruzzi Tiziana nata a Perugia il primo Ottobre 1956, Sutura Vito, nato a Palermo il 15 giugno 1961, Gaupesi Francesco, nato a Palermo il 12 giugno 1969, Bracci David, nato a Viterbo il giorno 11 marzo 1968,

- per il Collegio dei Revisori:

del Revisore Unico, Rag. Mereu Silvio Giorgio nato a Sola Russa (OR) il giorno 8 febbraio 1949 quindi, accertata l'identità e la legittimazione degli interventi e verificata la regolare convocazione e la valida costituzione dell'Assemblea, ha invitato i presenti ad eleggerne il Presidente.

Il comparente Loi Gino eletto per acclamazione Presidente dell'Assemblea dell'Associazione, come accertato dal comparente Presidente Nazionale che me ne da conferma, mi chiede di assistere ai lavori dell'Assemblea Straordinaria per redigerne il relativo verbale.

Aderendo alla fattami richiesta io do Notaio do atto di quanto segue:

il Presidente dell'Assemblea comunica ai presenti che essendo terminata la Parte ordinaria, alle ore undici e trenta prendono avvio i lavori della Parte straordinaria; e che, come meglio risulta dal verbale del Comitato elettorale che si allega al presente sotto la lettera "B" sono presenti numero 112 (centododici) associati aventi diritto al voto sul totale di numero 136 (centotrentasei) associati aventi diritto al voto, in proprio o per delega scritta acquisita agli atti della Associazione quindi da lettura agli intervenuti dei relativi argomenti all'ordine del giorno ed espone le ragioni che rendono opportuno apportare modifiche agli articoli: 7), 8), 11), 12), 17), 19), 21), 28) del vigente statuto precisamente espone che: per l'ART.7), le modifiche riguardano i requisiti degli associati, suddivisi in tre categorie e servono per recepire precise indicazioni in proposito formulate );dal Ministero della GIUSTIZIA; per l'ART. 8), le modifiche contengono, di fatto, precisazioni circa le cause di decadenza

per l'ART. 11), le modifiche servono a precisare i requisiti necessari per la partecipazione dell'associato all'Assemblea per l'ART. 12, la modifica riguarda il numero dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale; per l'ART. 19), la modifica si rende necessaria onde prevedere una proroga del termine di approvazione dei BILANCI, per esigenze associative particolari; per l'ART. 21), la modifica è funzionale ad eliminare dubbi di disparità tra le cariche; per gli ARTT. 17) e 28), le relative modifiche sanano precedenti imprecisioni del te-

sto

Il Presidente dell'Assemblea, quindi, da lettura del testo aggiornato dello Statuto, contenente le modifiche proposte.

A questo punto, il Presidente dell'Assemblea, invita gli associati a discutere in merito

Dopo esauriente discussione, riprende la parola il Presidente dell'Assemblea che da atto che gli intervenuti, per acclamazione hanno proposto di modificare ulteriormente il testo dell'ART. 7) dello statuto come segue:

- aggiungendo la parola: "ex" dinanzi alle parole "appartenenti alla Guardia di Finanza";

- espungendo la frase: "per soggetti esercenti in forma individuale, mentre per i soggetti esercenti in forma societaria la quota associativa è pari ad E. 300,00 per due soci e ad E. 300,00 per tre soci", a migliore precisazione del testo dello statuto in proposito

A questo punto il Presidente della Assemblea, per facilitare la comprensione del nuovo testo dell'ART. 7) dello statuto ne da lettura ad alta voce.

Il Presidente dell'Assemblea invita degli associati a deliberare ed all'uopo precisa che:

- il voto è palese;

- la votazione sarà per alzata di mano.

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dell'Assemblea comunica ed io Notaio trascrivo che:

- con il voto favorevole unanime degli associati

secondo l'accertamento fattone dal suddetto Presidente, l'Assemblea dell'Associazione "A.T.I. - ASSOCIAZIONE TRIBUTARISTI ITALIANI" ha adottato la seguente

DELIBERA:

- di approvare le modifiche degli articoli: 7), 8), 11), 12), 17), 19), 21), 28), nel testo letto dal Presidente dell'Assemblea

- di conferire al Presidente dell'Associazione ogni e più ampio potere per dare esenzione alle assunte delibere.

Il Presidente dell'Assemblea, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno per la parte straordinaria, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici e minuti trenta quindi mi fa consegna del testo aggiornato dello Statuto, che io allego al presente atto sotto la lettera "C".

I comparenti, tra loro d'accordo, mi dispensano dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti che, da me interpellati, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono, nei modi di legge, con me Notaio alle ore dodici e minuti quarantacinque

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e



completato a mano da me Notaio, questo atto occupa dieci pagine di tre fogli sin qui.

F.to: Peruzzo Enrico

F.to: Gino Loi

F.to: Massimo Donati Notaio

REGISTRATO a Perugia, il giorno 6-06-2017 al  
n. 12680 Serie 1T.

"Io sottoscritto dr. Massimo DONATI, Notaio in Spoleto, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, certifico che la presente è copia conforme all'originale, regolarmente sottoscritto, custodito in deposito della mia raccolta".

Si compone di un foglio e di tre allegati

Si rilascia per uso della parte

Spoleto, il giorno 11 settembre 2017



Massimo Donati



Acc. "A" n. 1758 Racc.

## VERBALE COMITATO VERIFICA POTERI DELL'ASSOCIAZIONE A.T.I.

In data 19.05.2017, presso la sede dell'Associazione Tributaristi Italiani a Terni, si è riunita la commissione verifica poteri composta da Marchettini Stefania, Marcorelli Gianni e Boncio Lidia che ha constatato la regolarità degli associati aventi diritto al voto attraverso la verifica del pagamento della quota associativa e delle deleghe pervenute.

Dal risultato di tale verifica è emerso che alla data odierna alle ore 09.30 su un numero di 160 associati sono risultati in regola con il pagamento n° 136, di questi n° 58 hanno espresso la presenza in assemblea e n° 52 iscritti hanno conferito deleghe risultante regolari. Poiché i 2/3 dei paganti corrispondono a n° 91 (arrotondamento in eccesso) che costituisce il quorum minimo valido per rendere valida l'assemblea, la somma dei presenti e dei presenti per delega è pari a n° 109, si ritiene che l'assemblea sia validamente costituita.

Letto, approvato e sottoscritto a Terni, il 17.5.2017

*Lidia Boncio  
Gianni Marcorelli  
Stefania Marchettini*

**COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**



*Stefania Marchettini  
Gianni Marcorelli  
Lidia Boncio*



Ass. "B" n. 1758 Rome.

## VERBALE COMITATO VERIFICA POTERI DELL'ASSOCIAZIONE A.T.I.

In data 19.05.2017, presso la sede dell'Associazione Tributaristi Italiani a Terni, si è riunita la commissione verifica poteri composta da Marchettini Stefania, Marcorelli Gianni e Boncio Lidia che ha constatato la regolarità degli associati aventi diritto al voto attraverso la verifica del pagamento della quota associativa e delle deleghe pervenute.

Dal risultato di tale verifica è emerso che alla data odierna alle ore 11.30 su un numero di **160** associati sono risultati in regola con il pagamento n° **136**, di questi n° **58** hanno espresso la presenza in assemblea e n° **54** iscritti hanno conferito deleghe risultante regolari. Poiché i 2/3 dei paganti corrispondono a n° **91** (arrotondamento in eccesso) che costituisce il quorum minimo valido per rendere valida l'assemblea, la somma dei presenti e dei presenti per delega è pari a n° **112**, si ritiene che l'assemblea sia validamente costituita.

Letto, approvato e sottoscritto a Terni, il 19.5.2017

*Lidia Boncio*  
*Stefania Marchettini*  
*Gianni Marcorelli*

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



*Gianni Marcorelli*

*Hasan*







App. "C" n. 1758 Race.

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

**NUOVO TESTO A SEGUITO DELLE MODIFICHE PROPOSTE IN ASSEMBLEA NAZIONALE DEL  
19.05.2017**

**Art. 1 - Costituzione**

È costituita un'Associazione Professionale a carattere Nazionale denominata "A.T.I. - Associazione Tributaristi Italiani" regolata dalle norme del presente Statuto e dal Regolamento attuativo. Essa è apartitica, laica e non ha scopo di lucro.

**Art. 2 - Sede e durata**

L'Associazione ha sede in Terni, in Via Donato Bramante, 41. Il trasferimento della sede all'interno del Comune potrà essere decisa dal Consiglio Direttivo e non costituirà modifica dell'atto costitutivo e dello statuto.

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2080 e potrà ulteriormente essere prorogata. Gli esercizi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 3 - Scopi**

L'Associazione si prefigge i seguenti scopi:

- realizzare le aspirazioni della categoria dei Tributaristi ad un ordinamento sociale, fondato sulla partecipazione della stessa alle scelte di politica economica e sociale;
- organizzare gli Associati e guidarli per la difesa dei loro interessi e per l'affermazione dei loro diritti;
- rafforzare, nella rigorosa applicazione del metodo democratico, la coscienza associativa degli iscritti per renderli effettivamente partecipi alla vita associativa e a tutte le iniziative intraprese;
- intervenire attivamente su tutti i problemi che, direttamente o indirettamente, pongono in discussione il ruolo o i concreti interessi degli Associati;
- operare per realizzare una concreta presenza del Tributarista nel mondo delle professioni liberali oggi esistente in Italia e nella Comunità Europea, attraverso la formazione ed il miglioramento professionale dei propri Associati nel rispetto dei principi dell'Unione Europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione;
- garantire i terzi e la Pubblica Amministrazione sulla idoneità professionale degli Associati;
- organizzare gli Associati al fine di curare la formazione e l'aggiornamento attraverso un proprio Centro Studi e verificare il rispetto delle norme deontologiche, statutarie e regolamentari nonché i principi enunciati dalla Legge 4 del 14 gennaio 2013.

Rimane fermo che l'Associazione non ha fini di lucro e non intende avere per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione intende essere retta e regolata oltre che dal Codice Civile, dagli art. 73, comma 1, lettera c) 143, 144 e 148 del D.P.R. n. 917 (c.d. Tuir) ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 4 - Compiti**

Rientrano nei compiti dell'Associazione:

- impostare e risolvere i problemi che interessano la categoria dei Tributaristi al fine di rendere operanti, sul piano organizzativo e legislativo e nel quadro di un'azione costante, le necessarie trasformazioni socio-professionali;
- dotarsi di strutture organizzative sul piano territoriale tese al coordinamento unitario dell'attività associativa;
- promuovere il costante sviluppo della legislazione socio-professionale in tutti i suoi aspetti e l'impegno dell'Associazione verso tutte le istanze della società civile al fine di garantire agli Associati una valida e concreta tutela dei loro diritti;
- dare agli Associati assistenza e direttive per la tutela dei loro diritti;





- rappresentare e assistere gli Associati nella soluzione dei problemi generali legati allo svolgimento della loro attività professionale di Tributarista anche nelle controversie nei confronti di altre categorie professionali svolgenti attività similari;
- operare affinché gli Associati ottengano il riconoscimento dei requisiti per l'iscrizione in elenchi, registri ruoli già costituiti e/o da costituire che completino l'attività professionale della categoria dei Tributaristi;
- raccogliere elementi e dati tecnici, economici e statistici di carattere generale sulle attività della categoria dei Tributaristi;
- costituire centri di studio atti a promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale e la formazione deontologica degli Associati;
- istituire organi di stampa per la diffusione dei propri scopi e del proprio operato;
- promuovere e costituire mutue, casse previdenziali e fondazioni anche federative fra tutti gli Associati anche attraverso la partecipazione ad organismi già esistenti per categorie similari;
- cooperare con associazioni ed istituzioni che perseguono fini similari, creando, allo scopo, centri di coordinamento e/o federazioni e raggruppamenti per raggiungere più agevolmente i risultati comuni;
- vigilare sull'attività professionale svolta dagli Associati nei confronti dei terzi e della Pubblica Amministrazione agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

#### **Art. 5 - Rappresentanza verso terzi e in giudizio**

L'Associazione è rappresentata verso terzi e in giudizio a livello nazionale esclusivamente nella persona del proprio Presidente Nazionale nell'ambito dei poteri conferitigli dallo Statuto. A livello locale, per le obbligazioni assunte direttamente ed espressamente dalle sedi provinciali e/o regionali autonomamente costituite, l'Associazione è rappresentata dal Presidente Provinciale o dal Delegato Regionale.

#### **Art. 6 - Adesione**

Possono aderire all'Associazione tutti coloro che, in possesso del Diploma di scuola media superiore e/o Laurea in materie economiche/giuridiche, esercitano la consulenza nelle materie contabili, fiscali e tributarie anche se iscritti in Albi, Ordini, Collegi, Ruoli, Elenchi o Associazioni similari situate all'interno della Comunità Europea e che condividono i compiti e gli scopi che si prefigge di raggiungere l'Associazione. Gli Associati iscritti anche in albi, ordini, collegi, elenchi o associazioni similari non possono ricoprire cariche elettive. Unica eccezione riguarda i componenti gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili unicamente per le cariche assunte nel Collegio dei Revisori Contabili.

L'adesione all'Associazione è annuale e va dal 1° gennaio al 31 dicembre ed è disciplinata dal Regolamento. E' esclusa ogni limitazione del rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa (art. 148 – comma 8 – lettera c del D.P.R. 917/86 – T.U.I.R.).

#### **Art. 7 - Associati**

Gli Associati sono suddivisi in tre categorie:

1) **ASSOCIATI ORDINARI** - Coloro che esercitano la professione di Tributarista o Consulente Tributario anche nelle forme associative previste dalle leggi vigenti, con codice Ateco 692013 . Gli Associati Ordinari hanno diritto di voto e possono ricoprire cariche elettive;

2) **ASSOCIATI SPECIALI** - Coloro che esercitano altre attività similari con codice Ateco diverso da 692013, i Professionisti iscritti in Ordini e Albi con competenze fiscali e tributarie, gli ex appartenenti alla Guardia di Finanza, i dipendenti che svolgono funzioni amministrativo/contabili nella pubblica amministrazione, in studi professionali o in aziende private, i titolari o soci di Centri Elaborazione Dati in materie contabili e fiscali. Gli Associati Speciali non hanno l'obbligo della copertura assicurativa e dell'aggiornamento professionale. Non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive;

3) **ASSOCIATI ONORARI** – Studiosi ed operatori nelle materie economiche, societarie, fiscali e tributarie, Magistrati, alti funzionari della Pubblica Amministrazione Finanziaria ed Economica. Gli Associati Onorari non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive.

Tutti gli Associati (iscritti nell'elenco ORDINARIO, iscritti nell'elenco SPECIALE e gli Associati





ONORARI) sono obbligati:

1. all'osservanza delle norme statutarie e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione sia nazionali che provinciali;
2. all'osservanza dei principi dell'etica associativa;
3. al versamento della quota associativa annuale che va effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno;
4. a comunicare tempestivamente l'iscrizione in Albi, Ordini, Ruoli, Elenchi o ad altre associazioni di categorie similari.

Gli associati che sono iscritti nell'elenco "ORDINARIO" sono obbligati, oltre agli obblighi sopra riportati:

- A. alla stipula di idonea polizza di responsabilità civile professionale;
- B. all'aggiornamento professionale debitamente attestato;
- C. all'osservanza della deontologia professionale;
- D. all'indicazione in ogni documento e rapporto scritto con il cliente della qualifica di "Tributarista-Legge n. 4/2013" con l'espresso riferimento al numero di iscrizione all'Associazione.
- E. all'adozione del Codice di Condotta di cui all'Art. 27-bis del Decreto Legislativo 06 settembre 2005 n. 206;

La quota associativa annuale (01 gennaio / 31 dicembre) è stabilita nel Regolamento attuativo, ad eccezione della quota prevista per il primo anno che viene stabilita in sede di atto costitutivo. La quota associativa è comunque indivisibile e intransmissibile agli eredi, ad eccezione del trasferimento a causa di morte, e non è rivalutabile.

La quota associativa annuale per l'anno 2014, è pari al seguente importo:

- Associato iscritto nell'elenco ORDINARIO € 300,00;
- Associato iscritto nell'elenco SPECIALE € 200,00. Per gli Associati iscritti nell'elenco SPECIALE esercenti l'attività di elaborazione dati la quota è pari ad € 300,00;
- Associati ONORARI non è prevista una specifica quota stante la loro natura di associati.

Il regolamento attuativo potrà prevedere delle speciali deroghe sugli importi delle quote associative.

#### **Art. 8 – Decadenza dalla qualifica di Associato**

La decadenza dalla qualifica di associato, per la violazione anche di uno solo degli obblighi previsti dal precedente art.7, è pronunciata dal Consiglio Direttivo Nazionale. In ogni caso la decadenza interviene automaticamente qualora l'associato sia condannato per reati che comportino la sospensione dei diritti civili e l'interdizione dai pubblici uffici. L'Associato decade anche a seguito di dimissioni volontarie presentate entro il 31 dicembre, ove ciò non avvenisse è palese la volontà di prosecuzione del rapporto associativo per l'anno successivo, con i conseguenti obblighi di entrambe le parti (Associazione e Associato).

#### **Art. 9 – Patrimonio dell'Associazione**

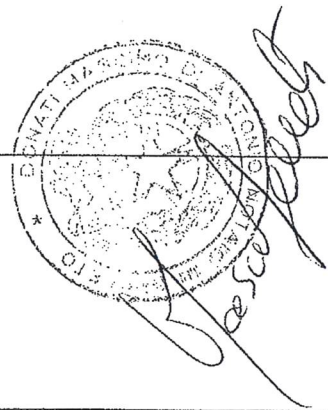
I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

- quote associative ordinarie e straordinarie;
- elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogate;
- proventi di gestione di attività e/o di iniziative permanenti ed occasionali;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi da Enti Pubblici e privati.

#### **Art. 10 - Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Consiglio Direttivo Nazionale;
- Il Presidente Nazionale;
- Il Vice Presidente Nazionale;
- Il Segretario Nazionale;







- Il Tesoriere Nazionale;
  - Il Collegio dei Revisori Contabili.
- Il Collegio dei Proviviri.

I componenti degli organi elettivi dell'Associazione durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per massimo tre mandati anche non consecutivi. Essi, se eletti, potranno in ogni caso ricoprire cariche istituzionali differenti da quelle ricoperte nei quadrienni precedenti.

#### **Art. 11 - Assemblea degli Associati**

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed esercita i poteri necessari per lo svolgimento dei compiti e il conseguimento degli scopi dell'Associazione attraverso il mandato conferito al Consiglio Direttivo Nazionale, al Collegio dei Revisori Contabili e al Collegio dei Proviviri.

Le Assemblee degli Associati e le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale si svolgeranno presso la sede nazionale o su altre sedi situate su tutto il territorio nazionale.

L'Assemblea degli Associati provvede a:

- discutere e deliberare sull'attività generale dell'Associazione;
- eleggere e revocare il Presidente Nazionale
- eleggere i tre componenti del Consiglio Direttivo Nazionale previsti dall'art. 12;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori Contabili e dei Proviviri;
- approvare e modificare lo Statuto e il Regolamento;
- approvare il bilancio annuale preventivo e consuntivo secondo quanto previsto dal Regolamento;
- deliberare sugli atti di straordinaria amministrazione;
- deliberare lo scioglimento anticipato dell'Associazione provvedendo alla nomina di uno o più liquidatori;
- deliberare sulla devoluzione del patrimonio a seguito dello scioglimento dell'Associazione, se del caso sentita l'autorità preposta e nel rispetto comunque delle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Assemblea degli Associati deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno ed in via straordinaria quando se ne ravvisi l'obbligo ai sensi di legge o del presente Statuto. L'Assemblea degli Associati è convocata dal Presidente Nazionale secondo le norme e con le modalità relative che verranno stabilite dal Regolamento. L'Assemblea degli Associati può essere convocata in via straordinaria quando ne faccia richiesta scritta almeno un quinto degli iscritti in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea degli Associati è composta dagli Associati iscritti all'Associazione in regola con il pagamento della quota associativa almeno 10 giorni antecedenti la data fissata per l'assemblea. Le norme relative alle modalità di funzionamento dell'Assemblea degli Associati sono stabilite dal Regolamento.

In ogni caso, ai fini della disciplina della convocazione e dei quorum, si stabilisce quanto segue:

- L'Associazione si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione ed affisso, entro lo stesso termine, presso i locali ove stabilirà la sede dell'Associazione.
- L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno metà degli associati non morosi aventi diritto di voto e in seconda convocazione con qualsiasi numero di questi e, ove non diversamente previsto, delibera con la maggioranza dei voti degli associati partecipanti.

Per le modifiche dell'Atto Costitutivo, per le modifiche dello Statuto e per lo scioglimento della Associazione dev'essere convocata l'Assemblea Straordinaria. Essa è validamente costituita se risultano presenti gli associati aventi diritto, anche con delega, in ragione di almeno i  $\frac{3}{4}$  in prima convocazione (art.21 del C.C.) ed in ragione del 50 per cento più uno in seconda convocazione. In entrambi i casi l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per la presenza tramite delega, sia nell'assemblea ordinaria che nella assemblea straordinaria, si stabilisce





che ciascun delegato può essere portatore di massimo quattro deleghe.

#### **Art.12 - Consiglio Direttivo Nazionale**

Il Consiglio Direttivo Nazionale è formato dal Presidente, eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 10, e da cinque o sei Consiglieri di cui due (nel primo caso) o tre (nel secondo caso) nominati dal Presidente ed i restanti eletti dall'assemblea ai sensi dell'art. 10. In caso di votazione, a parità dei voti, prevale il voto del Presidente. In caso di decadenza o revoca dei consiglieri eletti, subentra nella carica il primo dei non eletti. Il Consiglio Direttivo Nazionale è l'organo esecutivo dell'Associazione. Ad esso spetta la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione è responsabile dell'attuazione degli indirizzi assembleari. Il Consiglio Direttivo Nazionale si riunisce immediatamente dopo la chiusura dell'Assemblea degli Associati senza alcuna formalità. È presieduto dal Presidente e provvede alla nomina delle cariche di Vice Presidente, Segretario e Tesoriere. Le norme relative al funzionamento del Consiglio Direttivo Nazionale sono stabilite dal Regolamento.

Il Consiglio Direttivo Nazionale in particolare:

- realizza il programma presentato dal Presidente Nazionale all'atto della sua elezione;
  - attua le direttive stabilite dall'Assemblea degli Associati;
  - cura il conseguimento dei compiti e degli scopi statuari;
  - provvede alla nomina del referente delle varie commissioni i cui componenti sono da quest'ultimo scelti tra gli associati;
  - provvede a determinare la misura della quota associativa annuale fissando la quota spettante alle sedi provinciali costituite;
  - provvede ad affidare incarichi specifici;
  - provvede ad istituire qualsiasi organismo o struttura, anche con personalità giuridica, che venga ritenuta necessaria o utile per lo svolgimento dei compiti e per il raggiungimento degli scopi propri dell'Associazione;
  - provvede ad istituire una Commissione permanente Deontologica e Disciplinare con il compito di comminare sanzioni per eventuali comportamenti degli associati che abbiano contravvenuto ad obblighi scaturenti dal presente statuto o, comunque, abbiano posto in essere comportamenti non conformi alla deontologia o lesivi dell'etica associativa ed ai doveri professionali ed associativi. La procedura disciplinare è prevista nel Regolamento;
  - provvede a ratificare lo schema di bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Tesoriere da sottoporre all'Assemblea degli Associati;
  - provvede a deliberare in merito al trasferimento della sede sociale, nell'ambito del territorio nazionale;
- provvede a vigilare sull'attività delle sedi Provinciali deliberando su provvedimenti a carico delle sedi provinciali e dei loro organismi secondo le procedure ed i termini previsti dal Regolamento.

#### **Art. 13 – Presidente Nazionale**

Il Presidente Nazionale viene eletto dall'Assemblea degli Associati. I candidati alla presidenza Nazionale debbono presentare all'Assemblea degli Associati una propria relazione programmatica nonché i tre nominativi scelti quali componenti del Direttivo Nazionale.

Il Presidente Nazionale ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed è legittimato attivamente e passivamente a stare in giudizio a nome e per conto dell'Associazione, sia a livello nazionale che a livello locale in questo caso congiuntamente al Presidente Provinciale interessato.

Il Presidente può nominare procuratori speciali per il compimento di singoli atti.

#### **Art. 14 – Vice Presidente Nazionale**

Il Vice Presidente Nazionale collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di impedimento e di assenza temporanea dello stesso.

#### **Art. 15 – Segretario Nazionale**





Il Segretario Nazionale da attuazione ai deliberati del Consiglio Direttivo Nazionale ai fini del raggiungimento degli scopi associativi.

#### **Art. 16 – Tesoriere Nazionale**

Il Tesoriere Nazionale realizza concretamente la gestione finanziaria dell'Associazione. Provvede alla tenuta delle scritture contabili e predispone lo schema del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale e all'Assemblea degli Associati.

Periodicamente (almeno ogni quattro mesi) ed ogni qual volta viene richiesto dal Consiglio Direttivo Nazionale o dal Presidente Nazionale, egli è tenuto a riferire sulla situazione contabile e finanziaria opportunamente aggiornata.

#### **Art. 17 - Collegio dei Revisori Contabili**

Il Collegio dei Revisori Contabili si compone di un numero variabile a uno a cinque membri effettivi e da uno a tre membri supplenti, eletti dall'Assemblea degli Associati preferibilmente tra gli iscritti all'Associazione. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente, preferibilmente un associato iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Nel caso in cui venga a mancare un membro effettivo gli subentra il primo eletto dei supplenti. Il Collegio deve essere presieduto da un Associato iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Il Collegio provvede al controllo del bilancio predisposto dal Tesoriere stilando apposita relazione da sottoporre all'Assemblea degli Associati in sede di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.

#### **Art. 18 - Il Collegio dei Proviviri**

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dall'Assemblea degli Associati e provvede al proprio interno alla nomina del Presidente. La carica ricoperta dai componenti del Collegio dei Proviviri è incompatibile con qualunque altra carica sia nazionale che provinciale. Il Collegio ha competenza a giudicare avverso eventuali ricorsi proposti, nei termini prescrizionali previsti dal Regolamento, da Associati o da sedi provinciali nei confronti di provvedimenti assunti dal Consiglio Direttivo Nazionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del presente statuto. Il ricorrente ha diritto di inviare, spedendone copia a mezzo raccomandata o tramite posta elettronica certificata, una memoria integrativa al ricorso depositato con la possibilità, ove ne faccia espressa richiesta, di essere ascoltato sia personalmente che a mezzo delegato.

Le decisioni del Collegio dei Proviviri, immediatamente esecutive, sono comunicate nel loro integrale contenuto direttamente alla parte reclamante ed al Consiglio Direttivo Nazionale.

#### **Art. 19 - Bilancio preventivo e consuntivo**

Il bilancio, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico. Il bilancio preventivo e consuntivo viene predisposto dal Tesoriere entro il 31 marzo di ogni anno e sottoposto, nei 10 giorni successivi, alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo Nazionale. I bilanci ratificati sono a disposizione degli Associati presso la sede Nazionale ed inviati ai Presidenti Provinciali nonché pubblicati sul sito internet dell'Associazione.

Entro il 15 aprile il bilancio consuntivo è comunicato al Collegio dei Revisori contabili per i conseguenti adempimenti. La relazione del Collegio dei Revisori, viene immediatamente pubblicata sul sito internet.

Entro il 30 aprile l'Assemblea degli Associati è chiamata a deliberare sul bilancio.

Al ricorrere di particolari esigenze associative, la delibera dell'assemblea può essere prorogata sino ai trenta giorni successivi (30 maggio)

Il Tesoriere Nazionale, fino all'approvazione del bilancio, è autorizzato al pagamento delle spese.

#### **Art. 20 - Incompatibilità**

Sono incompatibili tra loro tutte le cariche elettive dell'Associazione a livello nazionale.

E' incompatibile la carica ricoperta a livello Nazionale con le cariche ricoperte a livello provinciale.

#### **Art. 21 – Gratuità delle cariche, rimborsi e indennità**

Nessuna delle cariche nazionali, regionali e provinciali previste dal presente Statuto può comportare





retribuzioni.

Per l'espletamento delle attività svolte dai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale sono previsti i rimborsi delle spese sostenute e debitamente documentate.

Per le stesse cariche possono, inoltre, essere previste delle indennità ove deliberate dall'Assemblea degli Associati.

#### **Art. 22 - Sedi Provinciali**

L'Associazione è presente sul territorio nazionale con le Sedi Provinciali.

Queste possono essere costituite quando sono presenti almeno cinque Associati al fine di garantire la copertura delle cariche associative provinciali. Nel caso in cui in una sede provinciale fossero iscritti meno di cinque Associati, questi potranno aderire a sedi provinciali confinanti.

Le Sedi Provinciali costituiscono emanazione dell'unica Associazione di carattere nazionale e sono dotate dello stesso statuto nazionale, con i necessari adeguamenti.

Esse hanno autonomia amministrativa e patrimoniale e rispondono in proprio per le obbligazioni assunte nei confronti dei terzi. Inviano, per conoscenza, al Consiglio Direttivo Nazionale, entro sessanta giorni dall'approvazione, copia dei bilanci annuali e del verbale di approvazione dell'Assemblea provinciale degli Associati.

La loro costituzione e le relative norme sono stabilite dal Regolamento. Le cariche elettive dovranno comunque essere previste per la durata di quattro anni.

Le Sedi Provinciali potranno coordinarsi a livello regionale nominando un referente che svolge la funzione di Coordinatore in special modo per consentire la stipula di protocolli d'intesa a livello regionale con gli Enti che lo richiedono.

In caso di scioglimento di una sede provinciale l'attivo netto risultante dal bilancio finale di liquidazione è devoluto alla sede Nazionale che lo riutilizzerà esclusivamente per la possibile ricostituzione. Nel caso in cui entro 12 mesi non sarà possibile ricostituire la sede provinciale, la somma accantonata è versata a favore del patrimonio della Sede Nazionale.

#### **Art. 23 – Sportello per il cittadino consumatore e norme di cui alla Legge 4 del 2013**

Almeno in ogni capoluogo di regione, al fine di promuovere le idonee garanzie a tutela degli utenti, viene attivato uno sportello di riferimento per il cittadino-consumatore presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possono rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti Associati all'Associazione nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale ed agli standard qualitativi richiesti dall'Associazione agli Associati iscritti come previsto dal D.Lgs. 2006/2005.

L'Associazione si obbliga a pubblicare sul proprio sito internet ([www.atitributaristi.it](http://www.atitributaristi.it)) gli elementi identificativi che presentano utilità per il consumatore ispirati a criteri di trasparenza, correttezza e veridicità.

Il Presidente Nazionale garantisce la correttezza delle informazioni pubblicate nel sito web secondo quanto previsto dall'art. 4 e 5 della Legge 4/2013.

L'Associazione autorizza gli Associati ad indicare sulla propria carta intestata e documentazione emessa il riferimento all'iscrizione all'Associazione quale attestato o marchio di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi anche ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 4/2013.

L'Associazione può adottare le normative tecniche UNI per la qualificazione professionale degli Associati iscritti secondo quanto evidenziato nell'Art. 6 della Legge n. 4/2013.

#### **Art. 24 – Scioglimento e liquidazione**

Nel caso di scioglimento dell'Associazione verranno nominati uno o più liquidatori che provvederanno alle operazioni di liquidazione. Il liquidatore, o i liquidatori, verranno nominati dall'Assemblea degli Associati.

Il patrimonio dell'Associazione, alla chiusura della liquidazione, deve essere devoluto ad altre Associazioni con finalità analoghe o affini di pubblica utilità salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

#### **Art. 25 - Clausola Compromissoria**

In tutti i casi non vietati dalle leggi, le eventuali controversie, diverse da quelle sanzionatorie e/o disciplinari,





nascenti tra i membri degli organi, tra l'Associazione e tra gli associati circa l'interpretazione dello Statuto o per altre cause, saranno sottoposte al giudizio di un Conciliatore e, nello specifico, al servizio di conciliazione delle Camere di Commercio presso lo sportello ove ha sede l'Associazione ([www.conciliazionecamerecommercio.eu](http://www.conciliazionecamerecommercio.eu)).

#### **Art. 26 - Sanzioni disciplinari**

L'Associazione vigila sulla condotta professionale degli Associati e per le inadempienze degli Associati e degli organi dell'Associazione. Il regolamento prevederà le relative sanzioni disciplinari, previste dal Codice sul Consumo di cui al D.Lgs 206/2005, che dovranno essere gradualmente secondo la gravità dell'infrazione commessa e potranno prevedere l'espulsione dall'associazione e la richiesta dei danni economici cagionati.

#### **Art. 27 - Regolamento**

Il Regolamento stabilisce le norme di attuazione del presente Statuto. Tali norme non possono essere in contraddizione con lo spirito dello Statuto, pena la nullità delle stesse.

#### **Art. 28- Disposizioni finali e transitorie**

Il presente Statuto ed il Regolamento attuativo entrano in vigore immediatamente dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati.

In sede di prima elezione i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale, del Collegio dei Revisori Contabili e del Collegio dei Probiviri sono nominati fra i fondatori dell'Associazione che rivestono la qualifica di primi Associati.

#### **Art. 29 – Legge applicabile**

Per disciplinare quanto non espressamente previsto dal presente Statuto e dal Regolamento attuativo, si fa espresso riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile nonché quanto previsto nella Legge 4/2013.

Leggenda al fine di comprendere meglio le modifiche su cui gli Associati saranno chiamati a votare:

- 1) quanto evidenziato in **giallo** costituisce una cancellazione e nella colonna di destra viene riportato il nuovo testo;
- 2) quanto evidenziato in **celeste** costituisce una modifica e nella colonna di destra viene riportato il nuovo testo;
- 3) quanto evidenziato in **verde** costituisce una giunta e nella colonna di destra viene riportato il nuovo testo;